



FACOLTÀ DI
SCIENZE MOTORIE
Università degli Studi di Verona



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE
CDL MAGISTRALE IN SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
E
CDL MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPORT E DELLA PRESTAZIONE FISICA

Prof.ssa Francesca Vitali

✉ **francesca.vitali@univr.it**

a.a. 2011/2012



FACOLTÀ DI
SCIENZE MOTORIE
Università degli Studi di Verona



Insegnamento di
PSICOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE NELLE
STRUTTURE DI VOLONTARIATO

(I anno, 6 CFU, 48 ore)

Prof.ssa Francesca Vitali

a.a. 2011/2012



FACOLTÀ DI
SCIENZE MOTORIE
Università degli Studi di Verona



Presentazione del corso

FINALITÀ GENERALE DEL CORSO

Fornire un quadro articolato e completo delle principali **aree di studio e di intervento** della psicologia applicata ai contesti di lavoro organizzato (profit e non-profit) nel **settore sportivo** e dell'ambito dell'**esercizio fisico e motorio**.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO

Approfondire:

- **Concetti chiave e relative applicazioni** della psicologia applicata ai contesti di lavoro organizzati nel **settore sportivo** e dell'**esercizio fisico e motorio**.
- **Letteratura** più aggiornata nazionale ed internazionale.
- Relazioni di **interdipendenza** tra **persona, gruppi e compito lavorativo** nel **contesto delle organizzazioni** (profit e non-profit) del **settore sportivo** e delle **attività motorie**.
- **Figura professionale del laureato in scienze motorie** (**competenze professionali, ambiti e spazi di occupabilità**).

IL CORSO È SUDDIVISO IN 2 PARTI:

Parte 1 – INTRODUTTIVA DEL CORSO

Elementi di base del corso:

- cenni storici;
- confini disciplinari;
- più attuali ambiti di studio e di intervento;
- metodologie di ricerca e di azione.

Parte 2 - AVANZATA

Approfondimento di alcune aree chiave della psicologia applicata ai contesti di lavoro organizzati dei settori sportivo e motorio.

PARTE 2 - AVANZATA DEL CORSO:

MODULO 1

Legame psicologico fra persona e lavoro e fra persona e organizzazione (processi motivazionali del lavoro organizzato nei contesti profit e non-profit dello sport, nel campo dell'esercizio fisico e del tempo libero).

MODULO 2

Processi di professionalizzazione e di socializzazione lavorativa (figura del laureato in scienze motorie e ricadute psicologiche dei più attuali cambiamenti lavorativi legati a flessibilità del lavoro, forme di lavoro atipico, stress organizzativo, contratto psicologico, cultura e clima organizzativo, apprendimento sul lavoro).

MODULO 3

Esperienza e prestazione lavorativa (tipologie di compiti, rapporto fra tempo e lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, stress e qualità del lavoro, soddisfazione lavorativa).

MODULO 4

Comportamenti organizzativi (leadership e leader, gerarchie organizzative, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo, contributi di ergonomia e psicologia cognitiva).

MODULO 5

Imprenditorialità (caratteristica individuale, dimensione psicosociale, scelta lavorativa, ambito di studio e di azione a favore dell'occupabilità del laureato in scienze motorie).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso seguirà metodologie didattiche complementari:

1. DIDATTICA FRONTALE

2. ATTIVITÀ PRATICHE (esercitazioni e simulazioni di gruppo)



CALENDARIO DELLE LEZIONI

Periodo delle lezioni: 28 ottobre 2011 – 27 gennaio 2012

| N | DATA | ORARIO | ore |
|---------------|------------------|--|------------|
| 1 | 28 ottobre 2011 | 13:30 – 17:30 (13:30-15:00 e 15:15-16:45) | 4 |
| 2 | 04 novembre 2011 | 13:30 – 17:30 “ | 4 |
| 3 | 09 novembre 2011 | 13:30 – 17:30 “ | 4 |
| 4 | 10 novembre 2011 | 13:30 – 17:30 “ | 4 |
| 5 | 30 novembre 2011 | 13:30 – 17:30 “ | 4 |
| 6 | 01 dicembre 2011 | 13:30 – 17:30 “ | 4 |
| 7 | 13 gennaio 2012 | 10:30 – 17:30 (11:00-12:30; 13:30-15:00 e 15:15-16:45) | 6 |
| 8 | 16 gennaio 2012 | 13:30 – 17:30 (13:30-15:00 e 15:15-16:45) | 4 |
| 9 | 20 gennaio 2012 | 10:30 – 17:30 (11:00-12:30; 13:30-15:00 e 15:15-16:45) | 6 |
| 10 | 23 gennaio 2012 | 13:30 – 17:30 (13:30-15:00 e 15:15-16:45) | 4 |
| 11 | 27 gennaio 2012 | 13:30 – 17:30 “ | 4 |
| TOTALE | | | 48 |

TESTI E MATERIALI PER PREPARARE L'ESAME

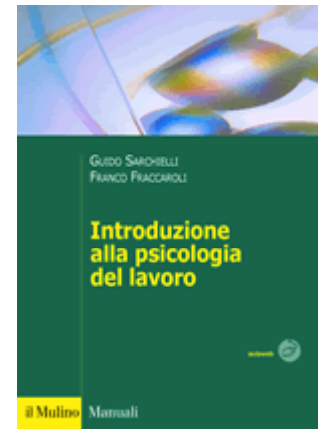
1. Testi:

- ✘ Sarchielli, G., e Fraccaroli, F. (2010). *Introduzione alla psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino.
- ✘ Depolo, M. (2007). *Psicologia delle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino (solo cap. 1, 2 e 3).

2. Articoli:

- ✘ Fletcher, D., & Wagstaff, C.R.D. (2009). Organizational psychology in elite sport: Its emergence, application, and future. *Psychology of Sport and Exercise, 10*, 427-434.
- ✘ Vitali, F., e Spoltore, L. (2010). Da un'esigenza sociale ad una figura professionale: competenze e spazi di occupabilità del laureato in Scienze Motorie. *Giornale Italiano di Psicologia dello Sport, 8*, 32-42.

3. Materiali didattici (slide) di Francesca Vitali.



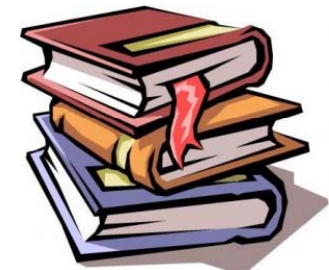
MODALITÀ D'ESAME

L'esame sarà articolato su una **prova scritta** (domande a scelta multipla e/o aperte).



LETTURE CONSIGLIATE

- ✘ Fraccaroli, F., e Vitali, F. (2001). Verso la scelta imprenditoriale? Il ruolo dei significati attribuiti al lavoro (p. 111-136). In A., Battistelli (a cura di), *I giovani e la scelta imprenditoriale*. Milano: Guerini & Associati.
- ✘ Vitali, F. (2004). Formazione e orientamento a supporto della scelta imprenditoriale. *Professionalità*, 3, 128-136.
- ✘ Vitali, F. (2003). Intenzioni imprenditoriali e scelta professionale: il ruolo della auto-efficacia personale. *Risorsa Uomo*, 9, 295-309.
- ✘ Weinberg, R. S., and Gould, D. (2011). *Foundations of Sport and Exercise Psychology*. 5th Ed. Champaign, IL: Human Kinetics.





DISPONIBILITÀ PER TESI DI LAUREA

CdL Magistrale in “Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica”

- Processi motivazionali e prevenzione dell'abbandono sportivo giovanile
- Preparazione mentale (Psychological Skill Training) alla pratica sportiva
- Differenze di genere nello sport
- Contributi della psicologia dello sport a recupero e prevenzione dell'infortunio atletico
- Contributi della psicologia dello sport a selezione e sviluppo del talento sportivo
- Contributi della psicologia del lavoro e organizzazioni allo sport

CdL Magistrale in "Scienze Motorie Preventive ed adattate"

- Aspetti psicologici dello sport adattato: la Disability Sport Psychology (DSP)
- Ricadute psicologiche delle Attività Motorie Adattate (APA) per persone anziane e con disabilità fisiche e cognitive
- Preparazione mentale (Psychological Skill Training) alla pratica sportiva di atleti con disabilità fisiche
- Competenze professionali e spazi occupazionali del laureato in Scienze Motorie
- Contributi della psicologia del lavoro e organizzazioni allo sport adattato

COMUNICAZIONI E RICEVIMENTO

Comunicazioni:

 e-mail: francesca.vitali@univr.it

Ricevimento:

Previo appuntamento da prendere via e-mail, presso la Facoltà di Scienze Motorie, II° piano, stanza prof.ssa Alessandra Galmonte.